

Comune di Vigliano Biellese

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 29 settembre 2016

Oggetto: Parere su variazione del bilancio di previsione 2016 assunta dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

In data 27/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018.

In data 27/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015.

In data 27/07/2016 il Consiglio Comunale ha ratificato la delibera di Giunta n. 57 del 08/06/2016 relativa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare il Titolo 2 della spesa per euro 250.000.

In data 27/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione relativa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare il Titolo 2 della spesa per euro 24.400.

In data 26/09/2016 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva ratifica del Consiglio Comunale, a pena di decadenza, nei sessanta giorni successivi, la delibera di Giunta relativa a "Variazione al bilancio di previsione assunta con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000" e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto. Il Revisore unico ha verificato le motivazioni d'urgenza così come contenute sia nella delibera di Giunta, sia nelle dichiarazioni scritte dei responsabili di settore.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visto l'articolo 175 comma 4 del TUEL che prevede che "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.";

Visto lo statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità;

Viste le relazioni del responsabile dell'ufficio tecnico e del responsabile dell'ufficio tributi;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari settori.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile della variazione di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, procede all'esame della seguente documentazione allegata alla delibera:

- prospetto variazioni di bilancio – art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetto dati d'interesse del Tesoriere;
- prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

e dalla quale risultano le seguenti variazioni:

2016	
Maggiori entrate	
Applicazione avanzo di amm.ne per spese di investimento	384.900,00
Maggiori entrate titolo 3 che finanziano maggiori spese titolo 1	1.500,00
Maggiori entrate titolo 1 che finanziano maggiori spese titolo 1	488.997,00
TOTALE POSITIVI	875.397,00
Maggiori spese	
Maggiori spese titolo 1 finanziate con maggiori entrate titolo 3	1.500,00
Maggiori spese titolo 1 finanziate con maggiori entrate titolo 1	488.997,00
Maggiori spese titolo 2 finanziate con avanzo di amm.ne	384.900,00
TOTALE NEGATIVI	875.397,00
Storni di fondi	
Minori spese titolo 1	- 3.000,00
Maggiori spese titolo 1	3.000,00
SALDO	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le variazioni proposte siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel risultano assicurati anche successivamente alle variazioni delle previsioni.

Verifica della coerenza esterna

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Come risulta dal prospetto pervenuto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese contenute nella variazione di bilancio proposta è stata analizzata la documentazione relativa alle seguenti voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Il Revisore unico ha verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 187 Tuel, comma 3-bis, relativamente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di euro 384.900,00 previsto dalla Giunta Comunale.

Per quanto riguarda le maggiori risorse da recupero dell'evasione tributaria per complessive euro 488.997,00 sono stati visionati gli avvisi di accertamento per imu notificati alla società Pettinatura Italiana spa in liquidazione.

Per quanto riguarda le maggiori entrate extratributarie per euro 1.500 si è accertato trattarsi di quote della tariffa rifiuti riconosciuta al Comune dai consorzi di filiera.

Spese

Per quanto riguarda le maggiori spese variate sono state visionate le relazioni dei rispettivi responsabili di spesa contenenti la descrizione, gli importi, il cronoprogramma, le specifiche di intervento e l'urgenza, nonché l'anno di esigibilità delle spese stesse.

Il Revisore unico ha verificato le valutazioni fornite in merito all'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per le maggiori risorse da recupero dell'evasione tributaria e la conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 4/2, punto 3.3, allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 29 settembre 2016;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;
- in base alla documentazione ed alle previsioni formulate dai responsabili coinvolti nella delibera oggetto del presente parere il sottoscritto revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione al bilancio di previsione 2016-2018,

con la seguente osservazione: in considerazione della documentazione ricevuta a supporto della delibera in oggetto e delle integrazioni richieste dal sottoscritto revisore, riguardanti in particolare la puntuale evidenziazione nelle relazioni dei responsabili dell'applicazione e del rispetto del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011, si rinnova l'invito all'Ente ad adeguare il regolamento di contabilità ai principi della riforma così come previsto e richiesto anche dalla Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato con i documenti "Adempimenti per l'anno 2015" e "Adempimenti per l'anno 2016" e già oggetto di verifica nei questionari della Corte dei Conti."

Vigliano Biellese, 29/9/2016

Il Revisore

Dr. Mauro Ronchi
